

ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO 2017-2019.

APPROVAZIONE DELLE SCHEDE ATTUATIVE D'INTERVENTO E DI INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI ZONA DISTRETTUALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE

consultabile integralmente su:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/>

E-R Sociale → Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019

DELIBERAZIONE DI G. R. N. 1423 DEL 2 OTTOBRE 2017

Schede d'intervento in attuazione del PSSR 2017-2019

Premessa

Il Piano viene attuato con la definizione di specifici interventi da realizzare da parte del sistema Regione-Enti locali nell'ambito dei programmi regionali e della programmazione distrettuale. Tali interventi sono descritti da schede che individuano gli obiettivi e le azioni da sviluppare nell'arco di vigenza del Piano, con particolare attenzione agli aspetti di integrazione e trasversalità, e dettagliano destinatari e indicatori per la misurazione del risultato.

La programmazione rappresenta una delle funzioni strategiche del sistema pubblico; è lo strumento con cui si definiscono priorità e obiettivi, interventi da mettere in campo, risorse a disposizione, processi e procedure di attuazione. Attraverso la programmazione si costituiscono relazioni significative tra i diversi livelli istituzionali e tra gli attori pubblici e privati. A questa funzione spetta il compito di intercettare nuove risorse e diversi bisogni che derivano dai mutamenti sociali, economici, normativi e culturali e, sulla base di essi, indicare interventi e risposte adeguate.

Sia a livello regionale che di ambito distrettuale sono stati sviluppati in questi anni numerosi strumenti di programmazione che devono essere il più possibile integrati e coerenti. Gli strumenti di programmazione del livello regionale, che la Regione si impegna a raccordare, sono:

- il Piano regionale sociale e sanitario
- il Piano regionale per la prevenzione
- le Linee annuali di programmazione e finanziamento del Servizio sanitario regionale
- il Programma annuale di riparto del Fondo regionale per la non autosufficienza
- le Linee di programmazione regionale integrata dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, previste dalla L.R. 14/2015
- il Programma triennale per l'integrazione dei cittadini stranieri previsto dalla L.R. 5/2004.

Le schede attuative del Piano, che seguono, discendono dagli obiettivi strategici individuati nel Piano, adottano un approccio fortemente trasversale per favorire l'integrazione degli interventi (non solo sociali e sanitari, ma anche educativi, formativi, per il lavoro, per la casa) e riguardano prevalentemente azioni innovative o già avviate, da rendere più efficaci tramite nuove procedure e strumenti e/o da potenziare e ampliare negli obiettivi.

Le programmazioni dei territori e della Regione avranno a riferimento non solo le azioni indicate nelle schede, in quanto strumenti attuativi prioritari del Piano, ma l'insieme di Piani e Programmi su citati che sono parte integrante delle politiche di welfare sia regionale che locale.

Le schede d'intervento:

1. *Case della salute e Medicina d'iniziativa*
2. *Riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale integrata*
3. *Cure intermedie e sviluppo degli Ospedali di comunità*
4. *Budget di salute*
5. *Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari*
6. *Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi*
7. *Presa in carico del paziente e della sua famiglia nell'ambito della Rete di cure palliative*
8. *Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale*

9. *Medicina di genere*
10. *Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità*
11. *Equità in tutte le politiche: metodologie e strumenti*
12. *Sostegno all'inclusione delle persone straniere neo-arrivate*
13. *Fondi integrativi per prestazioni non coperte dai LEA*
14. *Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità*
15. *Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita, in particolare nei contesti di accudimento familiare e nei servizi*
16. *Sostegno alla genitorialità*
17. *Progetto Adolescenza: interventi integrati per la prevenzione, promozione del benessere, cura di pre-adolescenti e adolescenti*
18. *Promozione della salute sessuale e riproduttiva in età fertile e prevenzione della sterilità*
19. *Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico*
20. *Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità dell'anziano*
21. *Innovazione della rete dei servizi per anziani nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza-FRNA*

22. *Misure a contrasto della povertà (SIA/REI, RES)*
23. *Avvicinamento al lavoro per le persone fragili e vulnerabili (L.R. 14/2015)*
24. *La casa come fattore di inclusione e benessere sociale*
25. *Contrasto alla violenza di genere*

26. *Metodi per favorire l'empowerment e la partecipazione di comunità*
27. *Capirsi fa bene alla salute (Health Literacy)*
28. *Valorizzazione delle conoscenze esperienziali e dell'aiuto tra pari*
29. *Partecipazione civica e collaborazione tra sistema pubblico ed Enti del terzo settore*

30. *Aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari*
31. *Riorganizzazione dell'assistenza alla nascita per migliorare la qualità delle cure e aumentare la sicurezza per i cittadini/per i professionisti*
32. *Promozione dell'equità di accesso alle prestazioni sanitarie*
33. *Miglioramento dell'accesso e dei percorsi in emergenza urgenza*
34. *Metodologie per innovare le organizzazioni e le pratiche professionali*
35. *L'ICT - tecnologie dell'informazione e della comunicazione - come strumento per un nuovo modello di e-welfare*
36. *Consolidamento e sviluppo dei Servizi sociali territoriali - SST*
37. *Qualificazione del sistema di accoglienza e cura rivolto a bambini, adolescenti e neomaggiorenni con bisogni socio-sanitari complessi nell'ambito della protezione e tutela*
38. *Nuovo calendario vaccinale regionale e attività di supporto e miglioramento delle coperture vaccinali*
39. *Livelli essenziali delle prestazioni sociali nella Regione Emilia-Romagna*